

Le Stanze di Mauve in ciò che è conosciuto come il Reame dell'Irreale

di mrzb

a cura di Sergey Kantsedal
assistente alla curatela Yuliya Say

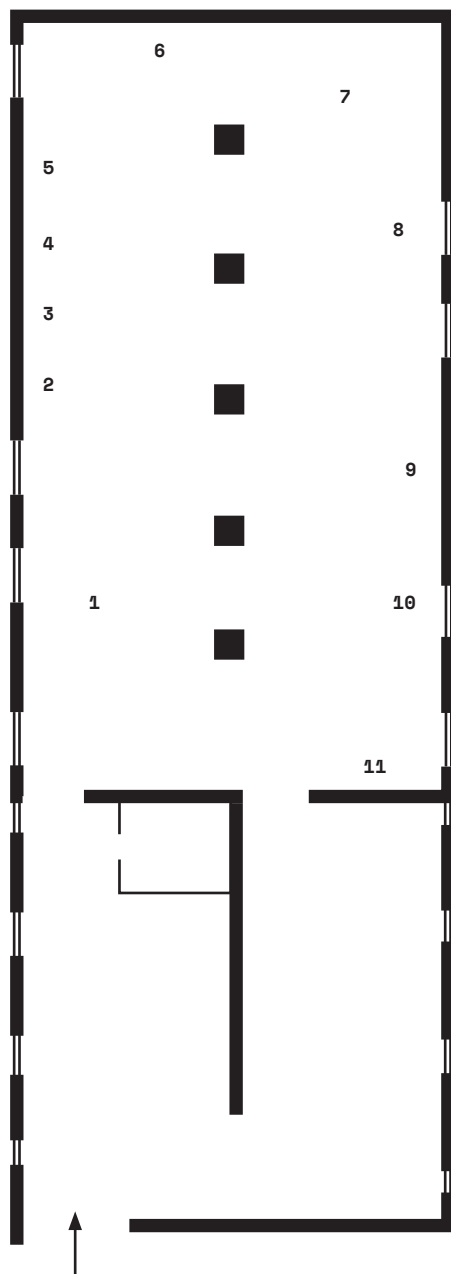
Le Stanze di Mauve in ciò che è conosciuto come il Reame dell'Irreale nasce attorno a un vuoto creato per favorire l'irruzione di entità altre. Due mondi, contigui e distanti, procedono orizzontalmente. Al loro contatto, quando un debole brivido li attraversa, Mauve appare sul palco allungando lunga le proprie membra. In quel silenzio in cui i fantasmi possono muoversi senza disturbare i mobili sussurra che ogni gesto è sempre interno, un tentativo di forzare il margine per sentirne la pressione, per sentire la pressione e il bisogno di rilasciarla.

La mostra segue le traiettorie di un corpo di lavoro sviluppato dal collettivo mrzb negli spazi di Associazione Barriera.

Merzbau è un collettivo formatosi a Bologna nel 2014. Nato come progetto editoriale, la sua pratica si è espansa negli anni arrivando ad accorpare e fondere interventi curatoriali e installativi, scultorei, sonori e performativi. Questi sono sviluppati in modo organico rispetto ai luoghi in cui nascono e vengono mostrati, crescendo parassiticamente alle specificità affettive, temporali e fisiche degli ambienti a cui appartengono. La ricerca collaborativa e nomadica del collettivo attorno ai temi del grottesco, del domestico, del periferico e del marginale è un modo di relazionarsi agli spettri, alle presenze e ai residui di una società massificata e centripeta.

Merzbau è Andrea Parenti, Désirée Nakouzi De Monte, Filippo Tocchi e Pietro Cortona.

Mostre e progetti recenti includono: *Pii Potti Potti*, Montezpress Radio, Hamburg-New York, Settembre 2020; *Weathered Shabby Shabby Branches: Vernal Festivity of the Four Clari*, Baraccopoli di Lungo Stura Lazio, Torino, IT, Marzo 2020; *Silent Machines*, Athens, GR, Gennaio 2020; *Snoozin' Gutsss*, Neverneverland, Amsterdam, NL, Giugno 2019; *K-Night*, Bastione San Maurizio, Torino, IT, Marzo 2019; *Communal Leaking*, MACAO, Milano, IT, Novembre 2018; *Am I weeping? (DIP DIP dripping floors)*, Tripla, Bologna, IT, Ottobre 2018; *Haptic Rooms Missing Deeds*, Bologna.cc, Amsterdam, NL, Giugno 2018.



- | | | | |
|---|--|----|---|
| 1 | Les dames rouges à la danse | 6 | Die Komödie |
| 2 | Piero Simondo (Cosio di Arroscia, Imperia 1928) | 7 | Mauve Von Gatener |
| | Senza titolo 1958 | 8 | Le Gioie |
| | Monotipo su cartone 80 × 54 cm | 9 | Artista non identificato |
| | courtesy Fulvio Gianaria | | tecnica mista 80 × 120 cm |
| 3 | Salvatore Scarpitta (New York, Stati Uniti 1919 - New York, Stati Uniti 2007) | | courtesy Alessandro Gasparini |
| | Untitled 1956 | 10 | Héstifnahays |
| | olio su tela 55 × 76 cm | 11 | Sotto la mia palpebra un altro occhio si è aperto, guarda nudo alla luce che entra nel mondo del dolore. Quest'occhio non è fatto per piangere, la sua visione dev'essere ripulita |
| | courtesy Roberto Cottellero | | |
| 4 | Mario Schifano (Homs, Libia 1934 - Roma, 1998) | | |
| | Senza titolo Anno non identificato | | |
| | acrilico su tela 55 × 76 cm | | |
| | courtesy Giuseppe Coppa | | |
| 5 | Willie Bester (Montagu, Sudafrica 1956) | | |
| | Untitled 1998 | | |
| | tecnica mista 88 × 42 cm | | |
| | courtesy Giuseppe Coppa | | |

barriera

via Crescentino 25, Torino
www.associazionebarriera.com
associazione.barriera.torino@gmail.com

Barriera è uno spazio no-profit per l'arte contemporanea, fondato nel 2007 da un gruppo di collezionisti nel quartiere multiculturale e operaio di Barriera di Milano. Barriera è a cura di Sergey Kantsedal. Assistete alla curatela: Yuliya Say.